

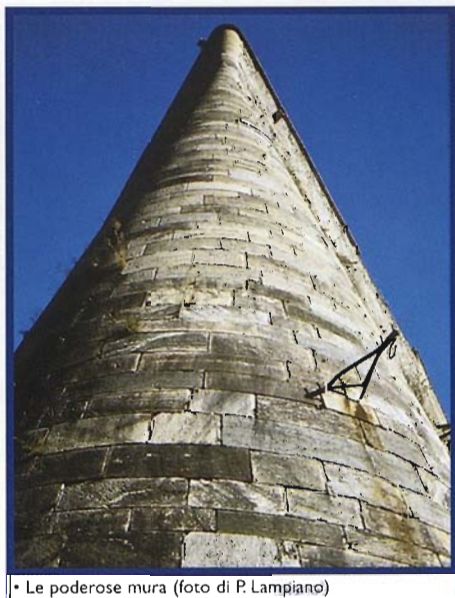
• Scorcio del Forte (foto di P. Lampiano)

## FORTE DI EXILLES

VALLE DI SUSÀ

8 ottobre 2003 - 56 partecipanti

"Il Forte di Exilles, monumento investito di un'innequivocabile forza evocativa, restituito oggi, grazie ad attenti e scrupolosi lavori di restauro, a più rigorose funzioni museali, offre al pubblico un'articolata possibilità di scoperta: due aree museali e due articolati percorsi di visita. Costruzione militare di medio-piccole dimensioni. Il forte presenta soluzioni tattiche che si esprimono nella lunga durata, museo en plein air della cultura fortificatrice francese e sabauda, è quindi in primo luogo museo di se stesso." L'abbiamo visitato in una splendida e luminosa mattinata d'autunno. Una bella passeggiata in un ambiente montano dall'aria pura e frizzante. Le strutture dell'imponente fortificazione, sono percorse da cima a fondo e ben commentate dalle guide locali, un'organizzazione perfetta. Un tuffo nel passato ma per molti di noi ricordi ancora vivi della 2° guerra mondiale sul Fronte Occidentale. E poi molte cose sui "nostri Alpini": le loro divise, i diversi contesti delle loro gesta. Un escursus lungo sette secoli: una storia fitta di guerre, battaglie, eserciti che scendono o risalgono le valli, atti eroici. Come costruzione militare ai nostri giorni porta al sorriso, come monumento rimarrà un sito sempre suggestivo che incute rispetto ed ammirazione. E.C.



• Le poderose mura (foto di P. Lampiano)

Gita giornaliera a

# GENOVA

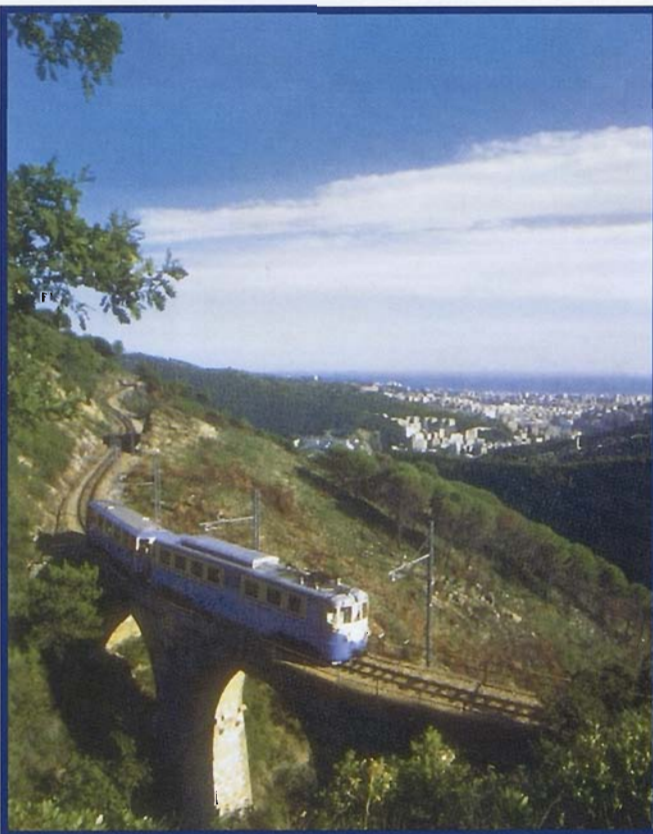


24 e 27 settembre 2003 - 146 partecipanti

Gita double-face: bellissima la mattinata, pessimo il pomeriggio.

Nel programma, al mattino era prevista la visita all'acquario.

Penso che per tutti sia stata una sorpresa: i delfini, le foche, gli squali; tutti nel loro ricreato ambiente, con le loro evoluzioni hanno attirato l'attenzione di tutti i seniores. I pesci tropicali con i loro colori vivacissimi e variegati hanno fatto riscoprire in ognuno quella possibilità che ancora abbiamo di stupirci per le cose semplici, belle e naturali.



Nel pomeriggio era prevista una gita, che, utilizzando il trenino a scartamento ridotto, dal centro di Genova, attraversando tre valli ci avrebbe portato a Casella; un viaggetto, con vista sulle fortificazioni e sui boschi che circondano la città, che sarebbe stato splendido se non avesse piovuto a dirotto. Dai vetri appannati del trenino abbiamo visto ben poco, ma ci siamo rifatti con gli amaretti di Casella!

Giovanni CRESTO